

EUCLIDE. Giornale di matematica per i giovani *intervista gli insegnanti che hanno collaborato a questo Giornale.*

- 1. Cosa ti ha spinto a realizzare un lavoro sulla storia della matematica con una tua classe?***
- 2. Perché pensi che possa essere utile insegnare la matematica anche attraverso la sua storia?***
- 3. Spesso si sente dire dagli stessi insegnanti che non c'è tempo per portare a termine il programma. A tale proposito, realizzare un lavoro di questa portata, oppure un altro genere di attività non curricolare, non porta via ulteriore tempo utile per svolgere la programmazione didattica curricolare di matematica?***
- 4. Sei d'accordo nel ritenere che oggi gli studenti si trovino in una vera e propria "emergenza matematica"?***
- 5. Quali progetti e modalità di studio pensi possano essere utili per avvicinare i giovani alla matematica nella società odierna?***
- 6. Cosa hai pensato quando ti è stato comunicato che il lavoro dei tuoi ragazzi sarebbe stato pubblicato on-line su un Giornale di Matematica a diffusione Nazionale?***

Risposte della prof.ssa Mariacristina Pizzichini **del Liceo Scientifico "P.M. Vermigli" di Zurigo**

R1: Il motivo che mi ha spinto è stato quello di far conoscere, da un punto di vista storico, la matematica ai miei alunni, in modo da dare loro un approccio diverso a questa materia.

R2: Per avvicinare e coinvolgere di più i miei alunni alla materia, e per dimostrare che la matematica non è caratterizzata solo da teoremi ma anche dai personaggi illustri della storia che hanno dedicato il loro tempo allo studio di questi concetti dando un apporto notevole.

R3: Nel mio caso, insegnando in una scuola italiana all'estero, dove il numero degli alunni per classe è inferiore rispetto a quello delle scuole italiane, sono stata facilitata nel compito di svolgere la didattica in maniera diversa.

R4: Sì, penso che dipenda dal fatto che molto spesso gli alunni non riescono a cogliere il fine pratico della matematica e ciò è dovuto a come viene affrontata questa disciplina nelle scuole. Di conseguenza, per la complessità della materia di studio e per il poco interesse che suscita in alcuni di loro, non viene apprezzata completamente.

R5: Forse attraverso l'inserimento nella didattica di corsi di studio che associano alla matematica anche l'informatica, potremmo fornire agli studenti delle basi utili per coloro che vorranno approfondire questi studi all'università.

R6: Ero entusiasta all'idea che il nostro lavoro, mio e dei ragazzi, possa aver avuto un tale riconoscimento.